



## **CONFERENZA NAZIONALE VOLONTARIATO GIUSTIZIA**

Via Nazionale, 39 – 00184 Roma – Tel. 06/483332 – Fax 06/47481239  
volont.giustizia@tiscali.it - www.volontariatogiustizia.it

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **I VOLONTARI DICONO BASTA ALLA SPIRALE DI MORTE E VIOLENZE DELLE CARCERI ITALIANE**

(ROMA, 14 GIUGNO 2005) – Venerdì prossimo 17 giugno si terrà a Roma la presentazione della “Quarta rilevazione nazionale sul volontariato penitenziario” intitolata “Il carcere di tante carceri in un’Italia di tante Italie”, prodotta dalla Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia in collaborazione con il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria. L’incontro, che inizierà alle ore 11,30 alla Sala Grande dell’Hotel Bologna (Senato) in via Santa Chiara, vedrà la presenza del presidente della Conferenza Livio Ferrari, del dirigente generale del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria Maria Pia Giuffrida, del presidente della consulta penitenziaria del comune di Roma Luigi Di Mauro e del direttore Cesiav Guido Memo. La relazione sulla ricerca sarà tenuta da Renato Frisanco responsabile del settore studi e ricerche della Fivol. A coordinare i lavori ci sarà la giornalista Rai Cinzia Fiorato.

“Sono circa 7.800 i volontari che continuativamente entrano nelle carceri italiane nel corso dell’anno, una presenza numerosa anche se in leggera flessione rispetto all’anno precedente – ha rilevato il presidente Livio Ferrari – con una prevalenza femminile e la Toscana al primo posto per numero di operatori”.

“Ma quello che risulta drammatico, e che le migliaia di volontari denunciano con forza – sottolinea Ferrari – è il sovraffollamento. Al primo giugno si contavano oltre 59.000 detenuti nei 206 istituti, che hanno una capienza complessiva per meno di 42.000 posti, cifra record di sempre per il nostro Paese. Con l’arrivo del caldo dell’estate, come accade da alcuni anni, aumenterà l’emergenza in quanto le celle diventano invivibili sia dal punto di vista umano e soprattutto igienico”. “I volontari – conclude il presidente Ferrari – chiedono un segnale che superi le inutili e sterili chiacchiere finora portate da questo Governo e dal Parlamento; bisogna fare qualcosa di concreto per ridurre la presenza di detenuti nelle carceri italiane, diminuendo così violenze e morti che tutti i giorni segnano questi luoghi di vendetta, di cui il mondo politico deve sentire la responsabilità oggettiva”.

**Volontari in carcere, 1 – fine**

Addetta stampa: PAOLA ROSELLI, 349.0734878